

## Textaufgabe I: Nicht-fiktionaler Text

Ragazzine cinesi che parlano romanesco e bimbi bengalesi con la maglietta di Totti<sup>1</sup>  
**Come sarà l'Italia del 2020? Basta andare a piazza Vittorio**<sup>2</sup>

“Solo all’Esquilino possiamo renderci conto che italiani non si nasce ma si diventa”

Il rischio di creare in futuro Nigeria Town, India Town: sarebbero funghi mortali

AMARA LAKHOUS<sup>3</sup>

Finalmente si parla di piazza Vittorio nei telegiornali e nei quotidiani nazionali. Purtroppo la circostanza non è felice. Un incendio notturno, spero che sia un incidente, porta alla luce una realtà drammatica che ci mette di fronte ad una verità nuda e cruda: la casa a Roma è un lusso per via degli affitti alti. Si parla sempre di  
 5 più, e senza imbarazzo, del subaffitto di seconda o di terza mano dove il posto letto costa quanto una stanza singola. E così la casa non è più la dimora della tranquillità e della serenità ma un semplice dormitorio; quindi si torna a casa solo per dormire qualche ora, il tempo di riprendere le forze e andare via in fretta per evitare una convivenza forzata ed inumana.

10 Il posto letto non ti garantisce la libertà di cucinare il tuo piatto preferito o vedere un film in dvd in santa pace, insomma bisogna dimenticare la parola “intimità”. Lo spazio è molto stretto e sei costretto a dividerlo con tanti compagni di sventura. Questo lo sapevano benissimo i 14 bengalesi e la signora italiana; gli inquilini dell’appartamento di via Buonarroti, 39. Ho dedicato un capitolo del mio  
 15 romanzo a un bengalese di nome Iqbal Amir Allah perché sono rimasto sempre affascinato della solidarietà che esiste tra i bengalesi. Non si è mai visto un bengalese senza fissa dimora a Roma e non mi ricordo di avere incontrato bengalesi nelle mense della Caritas e di Sant’Egidio. Oggi la comunità dei bengalesi svolge i compiti delle Istituzioni, garantendo un ‘welfare casereccio’ e offrendo ai suoi membri  
 20 una possibilità di sopravvivere ai tempi durissimi della Bossi-Fini<sup>4</sup>. C’è sempre un tetto, un piatto di riso, un sorriso affettuoso per un bengalese bisognoso. Questa è la forza della comunità. Occorre ripetere fino alla noia che la legge attuale sull’immigrazione rende il cittadino immigrato vulnerabile, ma soprattutto ricattabile, di fronte al datore di lavoro e al proprietario di casa. È ingiusta perché, collegando il  
 25 permesso di soggiorno al contratto di lavoro, nega di fatto al lavoratore immigrato il diritto di essere disoccupato in un mondo sempre flessibile, come ripetono sempre i

sindacati. E l'incubo di diventare clandestini da un momento all'altro è sempre dietro la porta.

Inoltre, non avendo diritto di voto da mettere sulla bilancia dei rapporti dei  
 30 poteri, non c'è nessuna tutela per gli immigrati al di fuori della propria comunità. Fuori  
 dal gregge c'è il lupo cattivo: allora conviene rimanere nel ghetto. Non importa la  
 conoscenza della lingua, della cultura, ecc., perché l'incontro e la comunicazione con  
 il diverso sono una perdita di tempo. È proprio qui che risiede il grande pericolo,  
 temo che possano spuntare funghi mortali: comunità autogestite e apparentemente  
 35 autosufficienti, che saranno chiamate un giorno China Town o Bengladeshe Town o  
 Nigeria Town o India Town. L'Italia non merita questo futuro. Ho sempre sostenuto:  
 chi vuole vedere l'Italia del 2020 deve andare a piazza Vittorio. Lì è possibile  
 incontrare una ragazzina cinese che parla in romanesco o sentire un bambino  
 bengalese magari con la maglietta di Totti che canta: "Roma, Roma, Roma, core de  
 40 'sta città, unico grande amore, de tanta e tanta gente, che fai sospirà." È solo  
 all'Esquilino che possiamo renderci conto che italiani non si nasce ma si diventa.  
 Piazza Vittorio rimane una grande opportunità per tracciare il modello italiano per  
 l'integrazione, basato su una vera politica di cittadinanza e non sulla retorica  
 dell'ospitalità all'italiana. State tranquilli, gli immigrati si sentiranno ospiti quando  
 45 torneranno nei loro paesi di origine. Ognuno di noi è condannato prima o poi a  
 sentirsi straniero o ospite da qualche parte. Nel frattempo, e in attesa di tempi  
 migliori, la speranza è l'ultima a morire: i bengalesi e loro fratelli immigrati sono  
 sospesi tra una cittadinanza negata, anche se pagano le tasse, e le continue  
 scadenze del permesso di soggiorno che rafforzano l'essere vulnerabili o EXTRA-  
 50 COMUNITARI. (699 parole)

Da: <http://www.meltingpot.org/articolo9629.html> (16 gennaio 2007)

### Annotazioni

- |                   |   |
|-------------------|---|
| 1 Totti           | mitico calciatore della Roma  |
| 2 piazza Vittorio | piazza situata vicino alla Stazione Termini a Roma                                      |
| 3 Amara Lakhous   | scrittore algerino che da anni lavora a Roma e ha vissuto molto tempo a piazza Vittorio |
| 4 la Bossi-Fini   | legge che regola l'immigrazione   |

- | <b>Compiti:</b>  | <b>punteggi</b> |
|--|-----------------|
| 1. Descrivete la situazione abitativa dei bengalesi e spiegate come essi risolvono il problema.  | (15)            |
| 2. Analizzate la posizione giuridica di molti immigrati e gli effetti che essa provoca sul loro atteggiamento.   | (20)            |
| 3. Riletto il testo, evidenziate l'intenzione dell'autore ed indicate, spiegandoli nel loro contesto, tre mezzi stilistici con i quali cerca di attirare l'attenzione del lettore.   | (15)            |
| 4. Esponete le vostre idee o esperienze su <u>uno</u> dei seguenti temi (circa 200-250 parole).  | (40)            |
| A. "Ognuno di noi è condannato prima o poi a sentirsi straniero o ospite da qualche parte" (rr. 45/46).<br>Questo è il titolo di un articolo che scrivete dopo un soggiorno all'estero per il forum Internet "Partire e vivere altrove". |                 |
| B. Commentate la vignetta e riferitevi alla realtà economica italiana.   |                 |



### Sfruttati o sfruttatori?

Da: [http://www.stpauls.it/fa\\_oggi00/0011f\\_o/images/0011fo13.jpg](http://www.stpauls.it/fa_oggi00/0011f_o/images/0011fo13.jpg)  
 rivista bimestrale **Famiglia Oggi** (gruppo **Periodici San Paolo**)

C. I. "Italiani non si nasce ma si diventa" (r. 41)

II. "Fatta l'Italia bisogna fare gli italiani." (motto che ispirava tutta la politica successiva alla Spedizione dei Mille, 1860)

III. *Strophen 1 bis 3 des Liedes "L'italiano" von Toto Cutugno (1983)*

*Der Text kann aus urheberrechtlichen Gründen hier nicht zur Verfügung gestellt werden, ist jedoch z. B. unter [www.angolotesti.leonardo.it](http://www.angolotesti.leonardo.it) oder [www.testimania.leonardo.it](http://www.testimania.leonardo.it) einsehbar.*

Spiegate questi concetti diversi di italianità e metteteli a confronto con le vostre conoscenze ed esperienze.

D.

**招租**

现有一个双人间出租位于一公寓内,公寓包括三间卧室,1 厨房,1 厕所,3 阳台,家电齐全.

公寓位于 bologna 住宅区,环境优美,周边设施齐全.有银行,超市(coop),篮球场,足球场,网球场,公园.坐公车距大学 4 站.

**250 欧+spese**(公寓内热水和暖气属于集中供暖不烧 gas).联系电话 :3281189087,3881165368,3208766724

BOLOGNA  
di 70 mq a porta San Felice, o  
vitari, composto da: amon a  
camere da le  
Dico contrat  
nsili oppur  
zioni). Lib  
e palazzin  
e 17 B 3,97

2 POSTI LETTO P  
L'APPARTAM  
SERVITA DI NEG

3 3 3  
3 3 3  
4 4 4  
5 5 5  
0 0 0  
0 0 0  
5 5 5  
0 0 0  
0 0 0  
3 3 3

347-0620869  
598070

OFFRO A RAGAZZA REFERENZIATA UN POSTO LETTO IN UN APPARTAMENTO  
VICINO A VIA MAZZINI, VICINO ALL'OSPEDALE

SE CAMERE DA LETTO,  
COLO TERREZZINO, UN  
LAVATRICE NUOVA E

Corso Privato/Ripetizione  
LINGUA CINESE

51 POSTI

AFFIT  
POSTO

Ecco una foto scattata in una bacheca dell'Università di Bologna. Scrivete una storia fittizia, comprendente questo affisso, che potrebbe essere l'inizio di un articolo sulla vita multiculturale nell'ambiente universitario.

## **Kommentierung und Erwartungshorizont zu den einzelnen Aufgaben**

Die jeweils markierten Zitate beziehen sich auf die *Einheitlichen Prüfungsanforderungen in der Abiturprüfung Italienisch, Beschluss vom 1.12.1989, i. d. F. vom 5.2.2004* (EPA) und den Lehrplan Italienisch als 3. Fremdsprache für die Jgst. 11/12 am achtjährigen Gymnasium.

Gemäß Lehrplan sollen die Schülerinnen und Schüler am Ende der Jgst. 12 u. a. über folgende Kompetenzen verfügen:

Texterschließung (Schwerpunkt Anforderungsbereiche I und II gemäß EPA):

- das Global- wie das Detailverständnis sichernde, zunehmend auch längere Abschnitte abdeckende Fragestellungen zum Text entwickeln und beantworten
- sich zu Texten unter Benutzung eines grundlegenden Repertoires textanalytischer Fachbegriffe äußern
- Texte auf textsortenspezifische Aspekte, Argumentationsstruktur, Informationsgehalt, sprachlich-stilistische Merkmale und deren Funktion sowie die Wirkungsabsicht des Autors hin untersuchen und bewerten
- eigene Interpretationen sowie inhaltliche und ästhetische Wertungen vornehmen

Texterstellung (Schwerpunkt Anforderungsbereich III gemäß EPA):

- argumentierende und darstellende Texte zu vielfältigen Fragestellungen verfassen
- fundierte, sowohl auf Sachkenntnissen als auch auf eigenen Erfahrungen beruhende Stellungnahmen zu aktuellen Problemen und allgemeinen Fragestellungen verfassen
- bildliche und graphische Darstellungen analysieren und ihre Aussagen versprachlichen und kommentieren
- kreativ mit literarischen Texten umgehen (z. B. Umwandeln in eine andere Textsorte, Wechsel des Standpunkts, Vervollständigung von Texten)

Kleinschrittige Fragestellungen, die reine Reproduktion im Bereich des Textverständnisses fordern, werden ausgeschlossen. Eine strikte Trennung der Anforderungsbereiche I und II ist nicht vorgesehen.

### **Aufgabe 1:**

Schwerpunkt ist der Anforderungsbereich I gemäß EPA „Nachweis des Textverständnisses“ (*descrivete*). In geringerem Anteil kommt auch der Anforderungsbereich II „Reorganisation und Analyse“ (hier Erklärung von Sachverhalten) zum Tragen (*spiegare*).

- i prezzi per l'affitto sono esorbitanti così gli inquilini subaffittano, non solo intere stanze, ma anche dei posti per dormire (per un posto letto si paga la cifra che si spenderebbe per una camera singola; rr. 4 -6)

- la casa è diventata solo luogo di pernottamento e non offre affatto quella che si chiama “intimità”, non è un posto dove ci si sente ‘a casa’, dove si trova un po’ di pace. (rr. 6-8)
- per rimediare a questa mancanza i bengalesi si dimostrano molto solidali tra di loro garantendo ai propri connazionali la possibilità di trovare da mangiare, da dormire e da lavorare; così hanno creato una rete di assistenza paragonabile a quella della Caritas o di Sant’Egidio (rr. 17-20)

### **Aufgabe 2:**

Die Anforderungsbereiche I und II (vgl. EPA) werden hier miteinander verbunden: Sachverhalte (*posizione giuridica* und *effetti*) müssen verstanden und abstrahiert wiedergegeben, aber auch mithilfe einer neuen Fragestellung verarbeitet und dargestellt werden (*analizzate*).

La loro posizione giuridica è molto precaria, benché anch’essi adempiano ai doveri come i cittadini italiani, pagando p.es. le tasse (cfr. r. 48).

- sono vittime di un circolo vizioso creato dalla legge “Bossi-Fini” (r. 20):
  - se non hanno un contratto di lavoro perdono il diritto di stare in Italia e così corrono il rischio di diventare clandestini
  - senza il permesso di soggiorno è impossibile essere assunti
  - così possono essere facilmente sfruttati dai datori di lavoro senza scrupoli
- non hanno nessuna rappresentanza politica, cioè non hanno il diritto di partecipare alle elezioni

effetti:

- non vedono nessun senso nell’apprendimento della lingua e della cultura
- si sentono esclusi dalla comunità italiana
- formano una piccola comunità all’interno della quale si sentono sicuri, protetti dai pericoli che li attendono al fuori di essa.

### **Aufgabe 3:**

Bei dieser Aufgabe steht der Anforderungsbereich II im Vordergrund. Die Schülerinnen und Schüler sollen unter Anwendung fach- und sachadäquater Methoden neben Sachzusammenhängen auch Verfahren, sprachliche Mittel und Darstellungsformen (*intenzione, mezzi*) analysieren.

L’autore vuole sensibilizzare il lettore sulla necessità di una nuova politica di immigrazione che miri a coinvolgere gli immigrati nella vita politica, anche per evitare la formazione di ghetti.

Usa i seguenti mezzi:

- già con il titolo (domanda più risposta provocatoria) suscita la curiosità e forse anche qualche preoccupazione riguardo al futuro
- illustra i gravissimi pericoli che possono nascere per la società italiana con la metafora: “temo che possano spuntare funghi mortali” (r. 34).
- si riferisce alle attuali notizie di cronaca (r. 1) che mettono in rilievo questa “verità nuda e cruda” (rima/espressione idiomatica; rr. 3/4)
- usa la metafora: “Fuori dal gregge c’è il lupo cattivo: allora conviene rimanere nel ghetto.” (rr. 30/31) per sottolineare la paura di molti bengalesi (pecore) di vivere fuori dalla loro comunità (gregge) dove si sentono minacciati, p. es. dal datore di lavoro (lupo)

- porta esempi concreti (p. es. rr. 13-16)
- cita una canzone in dialetto romanesco, cantata da un bambino bengalese (rr. 39/40)
- gioca sul doppio senso della parola extra-comunitario (riportata in lettere maiuscole): da una parte indica tutti gli immigrati non europei, dall'altra allude al fatto che loro non fanno parte della comunità, cioè della società italiana

#### **Aufgabe 4:**

Diese Aufgabenstellung bezieht sich auf den Anforderungsbereich III (Werten und Gestalten). Hier können gemäß EPA „Aufgaben gewählt werden, die eine weitgehend selbstständige Einordnung von Ergebnissen aus den Anforderungsbereichen I und II in größere Zusammenhänge erfordern; sie können auf eine begründete Stellungnahme zu den in der Vorlage bekundeten Einstellungen zielen“ (Aufgaben A, B, C) „oder eine gestaltende Auseinandersetzung mit der Vorlage erfordern“ (Aufgabe D). Dabei „kann eine situationsgebundene Textart mit dem dazugehörigen Register verlangt werden“ (Aufgaben A und D).

Neben einem kreativ ausgerichteten Thema (D) sollen stets Aufgabenstellungen, die die Einbeziehung landeskundlicher und literarischer Kenntnisse ermöglichen bzw. erfordern (A, B, C), Bestandteil der Auswahlmöglichkeiten im Anforderungsbereich III sein. Hier soll die Bewertung „Inhalt 5 + Sprache 5“ zur Anwendung kommen und der individuelle Unterrichtsvorlauf auch miteinbezogen werden.

Hinweise zu den einzelnen Themen (vgl. auch die Aufgabenstellungen zur Textaufgabe II):

#### **A.**

Erwartet wird eine in einen Artikel für ein Internetforum eingekleidete begründete Stellungnahme zu einem Zitat aus der Textvorlage, die das Einbringen entsprechender landeskundliche Kenntnisse aus dem Lehrplanbereich „Gesellschaft und Politik“ ermöglicht. Durch die vorgegebene Textsorte ist auch die Bezugnahme auf persönliche Erfahrungen notwendig.

#### **B.**

Je eine Auswahlmöglichkeit im Anforderungsbereich III soll sich auf einen Bildstimulus (*Vignetta*, Photo, Flyer, Graphik), ggf. auch auf eine Statistik beziehen (vgl. auch die Aufgaben vergangener Jahre). Bei der vorliegenden *Vignetta* wird eine knappe Beschreibung und sich anschließende Interpretation unter Bezugnahme auf die Unterschrift erwartet, die mit einer persönlichen Kommentierung verknüpft ist. Landeskundliches Hintergrundwissen aus dem Lehrplanbereich „Strukturen und Strukturwandel in der italienischen Wirtschaft (z. B. Familienunternehmen, Globalisierung)“ ist zur Aufgabenerfüllung erforderlich.

#### **C.**

Dieser Aufgabentyp erfordert eine begründete Stellungnahme zum Thema „Italianità“, bei der nicht nur persönliche Erfahrungen, sondern auch konkrete landeskundliche Kenntnisse einfließen müssen. Die angeführten Konzepte sehen vor, dass das Thema aus historischer und aktueller Perspektive beleuchtet wird, wobei auch auf typische Klischeevorstellungen eingegangen werden muss.



D.

Hier handelt es sich um eine kreative Aufgabe, bei der anknüpfend an die Textvorlage und ausgehend vom Bildstimulus ein fiktionaler Text erstellt werden soll. Die Arbeitsanweisung umreißt den zu erwartenden Rahmen der Geschichte und die Funktion des zu erstellenden Textes. Sprachliche Konventionen, die der Textsorte angemessen sind, müssen eingehalten werden.